

Se rimproveriamo alla comunità una scarsa attenzione alle ragioni degli altri è contraddittorio pagarla con la stessa moneta e sottrarsi a un dialogo con lei. Se due di voi si accorderanno per domandare qualsiasi cosa, scrive Matteo 18,19, il Padre mio ve la concederà. Una disparità di opinioni adeguatamente motivata è una risorsa quando conduce a pregare e ad ascoltare lo Spirito. Colui che è forza efficace di comunione in Dio lo è anche nella Chiesa.

Mentre celebriamo la pasqua di Gesù, mistero di comunione divina che fiorisce entro l'odio ostinato e cruento che circonda il Cristo, l'amato dal Padre, accordiamoci per chiedere allo Spirito la forza di testimoniare la comunione in questo nostro tempo.

La festa della pasqua ha il suo centro nel TRIDUO

le celebrazioni del giovedì e venerdì santo e la veglia pasquale. I nostri bambini e ragazzi nelle domeniche di quaresima hanno scoperto nel tabellone tre simboli: la lavanda dei piedi, la croce e il sepolcro vuoto. Sono segni dell'amore di Dio in cerca della comunione con l'umanità. Partecipiamo a queste celebrazioni per immergerci nella grazia che la memoria liturgica comunica.

Nel tempo pasquale la comunità vive alcune altre tappe anch'esse occasioni forti di comunione.

25 aprile: prima comunione

1 maggio: festa del fanciullo

14 maggio: veglia mariana

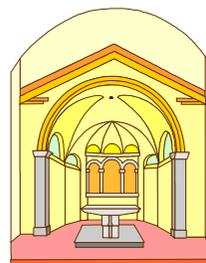
22 maggio: veglia di Pentecoste

30 maggio: festa dell'appartenenza

21-24 giugno: campo scuola animatori

1- 29 luglio: grest 2010

Ci auguriamo che in questa pasqua dove c'è odio fiorisca amore, dove c'è morte pulluli vita, dove c'è divisione nasca comunione. **Buona Pasqua nel Signore!** Don Carlo



Parrocchia di Campolongo in Conegliano

Annuncio

www.parrochiadicampolongo.it

anno 19 n. 18 28. 04. 2010

Che cosa significa essere in comunione nella Chiesa?

Quali sono le condizioni e i limiti della comunione ecclesiale?

Davanti alle debolezze dei membri della Chiesa l'atteggiamento giusto è quello di ritornare al mistero di Dio e di interrogarci, alla sua luce, su quali sono le nostre personali scelte di fondo.

Dio si rivela a noi come intima e piena comunione di persone: un continuo e fecondo compiersi nella libertà e nell'unità.

Nella relazione con noi, turbata dal nostro peccato, Dio rivela la misericordia, il prendersi cura, come buon samaritano, delle nostre ferite e il pagare di persona, attendendo fiducioso la guarigione che a suo tempo verrà. Dio è un bravo educatore.

La Chiesa tende a vivere a immagine di Dio ma la comunione tra le persone umane è un'impresa non facile. Un fratello può non ascoltare né te, né il gruppo né l'assemblea. Allora, scrive Matteo 18,17, sia per te come un pagano e un pubblicano.

Se è fatica richiamare una persona singola alla conversione al vangelo lo è ancor di più richiamare una comunità, che è costituita da un tessuto di rapporti che si sono intrecciati e consolidati nel tempo. Anche un evento forte come il Concilio non è decisivo. Fare il discorso su Dio allora non è sufficiente, perché la gente vede quel Dio che la Chiesa annuncia nei propri comportamenti, nelle testimonianze dei singoli e nelle scelte della comunità.

Una comunità cristiana dovrebbe vivere relazioni basate sulla attenzione e sull'ascolto reciproco. /continua in ultima pagina/

28 marzo Domenica delle palme

✠ Santa Messa alle ore 9.00 e alle ore 10.30.
L'inizio è davanti alla cappella,
con la benedizione dell'ulivo e la processione.

ore 16.00: Ora di adorazione in chiesa

Nel tempo pasquale i malati che lo chiedono possono celebrare la confessione e/o la comunione in casa

29 Lunedì santo

ore 7.00: Canto delle Lodi in cappella
ore 15.00: Esposizione del Santissimo
ore 16.30: Vespri e benedizione eucaristica
ore 17.00: **CELEBRAZIONE PENITENZIALE PER I BAMBINI**
ore 19.00: Santa Messa
ore 20.30: **CELEBRAZIONE PENITENZIALE PER GLI ADULTI**

30 Martedì santo

ore 7.00: Canto delle Lodi in cappella
ore 15.00: **INIZIANO LE CONFESSIONI** con don Carlo e don Roberto
ore 19.00: Canto dei Vespri
ore 19.30: Santa Messa
ore 20.00: Terminano le confessioni

31 Mercoledì santo

ore 7.00: Canto delle Lodi in cappella
ore 17.00: Esposizione del Santissimo
ore 18.30: Vespri e benedizione eucaristica
ore 19.00: Santa Messa

GIOVEDÌ SANTO

ore 7.00: Canto delle Lodi in cappella
ore 20.30: Messa nella cena del Signore con lavanda dei piedi
Processione alla Cappella con l'Eucaristia
Adorazione personale
Portiamo in chiesa "Un pane per amor di Dio"

VENERDÌ SANTO *Astinenza e digiuno*

ore 7.00: Ufficio delle Letture e canto delle Lodi in cappella
ore 15.00: VIA CRUCIS
ore 20.30: La celebrazione liturgica inizia davanti alla cappella
Liturgia della Parola con la lettura della passione
Processione con la croce alla chiesa

SABATO SANTO

ore 8.00: Ufficio delle Letture e canto delle Lodi in cappella

Pasqua

Sabato ore 21.30: Veglia pasquale

*Benedizione del fuoco e del cero pasquale nel sagrato
Processione alla chiesa e proclamazione dell'annuncio pasquale
Canto del gloria e liturgia della Parola
Liturgia eucaristica*

Domenica: Santa Messa ore 9.00 e ore 10.30

Lunedì: Santa Messa alle ore 9.30